

## CANTORI POP

→ **Il disco** Jovanotti presenta il suo nuovo album, «Ora». Ritmo, citazioni colte e grandi collaborazioni

→ **Emozioni** Musica ottimista come reazione alla morte della madre: «Abbiamo tutti bisogno di sollievo»

# L'adrenalina elettronica di un entusiasta detto Lorenzo

È la risposta musicale ad un dolore vero: la morte della madre. «Stavo in ospedale da lei e mi sono detto: ci vuole un album che faccia star bene». È tornato Lorenzo, con album «libero perché danzo».

**DIEGO PERUGINI**

MILANO  
diego.perugini@fastwebnet.it

Arriva vestito di tutto punto all'ultimo piano (31esimo!) del Pirellone milanese, completo nero con camicia rossa, omaggio ai Kraftwerk di *The Man Machine* nonché abito di gala con cui presentare in pompa magna il suo nuovo cd, *Ora*. Lorenzo Jovanotti Cherubini è sempre il solito inguaribile entusiasta, anche quando le cose del mondo sembrano andare a rotoli. Continua a «pen-

## Aperture

Un duetto con Michael Franti e un omaggio a Muhammad Ali...

sare positivo», insomma, magari con uno sguardo più disincantato. *Ora* è un disco ottimista, potente e adrenalinico. Portatore sano di un vitalismo contemporaneo, dove carne e spirito si fondono in un sound tutto energia e passione. Diverso da *Safari*, suo capolavoro della maturità, e più incentrato sull'istinto e sulla comunicativa a pelle, con l'elettronica in gran spolvero unita alle dolcezze classiche di una grande orche-

stra. «Disco liberatorio», lo definisce lui. E dietro, è chiaro, c'è pure la risposta a una di quelle brutte botte che ogni tanto la vita ti assesta. In questo caso la morte di sua mamma. «È entrata in ospedale a giugno, non si è più ripresa. Camminando fra le corsie, c'era un sacco di gente che mi chiamava e voleva salutarmi. Così, per reazione, ho pensato a un album che facesse star bene e desse un po' di sollievo. E cosa di meglio, allora, della dance? Che è poi quello da cui vengo, dagli esordi come dj».

Tanti i brani in scaletta, ben 15 (che diventano 25 nella doppia edizione deluxe), racchiusi in un cd che contiene molti potenziali singoli vincenti. Si ballerà molto, comunque, perché Lorenzo stavolta ha puntato forte sul ritmo. *Io danzo* è un sonoro pugno in faccia ai tanti condizionamenti della società: «libero perché io danzo», canta Lorenzo su una vivace onda electro-dance. E, a proposito di pugni, ecco il ricordo di Muhammad Ali in *Battiti di ali di farfalla*, in duetto con Michael Franti per un rap dalle coloriture jazzy. Curiosa la marcetta ska di *Quando sarò vecchio*, mentre *Il più grande spettacolo dopo il big-bang* ha un vivace sapore rock, cita ironicamente Lady Gaga e racconta di un amore al di sopra dell'immaginazione.

Eh già, l'amore. Evidente sin dal titolo nell'hit apripista *Tutto l'amore che ho* (assai bella, detto per inciso), virato sul romantico nella ballata piano e archi *Le tasche piene di sassi*, malinconico e notturno in *Un'illusione*, oppure imperioso nell'incalzante «diktat» di *Amami*.



**Pensare positivo** Lorenzo Cherubini in arte Jovanotti